



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 26

Dal 24 giugno al 1 luglio 2018

VOCAZIONI

Carissimi,

Domenica 30 giugno nella Parrocchia di S. Paolo a Cagliari (Piazza Giovanni XXIII) verrà ordinato presbitero don Francesco Carta, salesiano. Conferirà l'Ordine del Presbiterato il Vescovo Mons. Mauro Maria Morfino, Vescovo di Alghero-Bosa.



Don Francesco è nato e battezzato a Guspini. Ha maturato e coltivato i primi segni della sua vocazione negli ambienti parrocchiali. In particolare l'Oratorio S. Domenico Savio lo ha visto protagonista animatore nella vivace vita oratoriana. Fin da ragazzino ha arricchito con la sua presenza attiva l'attività formativa dei bambini e dei ragazzi. Stile, sensibilità, spiritualità da sempre orientata nell'orizzonte salesiano. La presenza della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice, inserita pienamente nella vita pastorale della Parrocchia, ha certamente giocato un ruolo decisivo nella sua crescita. Conferma importante e significativa di quanto la comunità delle Suore Salesiane abbia permeato l'ambiente cittadino e parrocchiale. Certo la Parrocchia non sarebbe quello che è, nel suo dinamismo pastorale rivolto ai giovani e ai ragazzi, senza l'apporto decisivo della sua componente salesiana.

La maturazione di una vocazione sacerdotale rappresenta per una Parrocchia un segno della sua vitalità feconda. Per questo tutta la comunità cristiana che vive in Guspini vive con molta intensità e gratitudine questo evento. Una folta delegazione sarà presente a Cagliari, per partecipare al rito dell'Ordinazione. A Guspini, nella sua Parrocchia di origine, celebrerà la sua prima Messa solenne il 1 Luglio, alle ore 10.30. Il sacerdote novello vuole così dare un segno della sua appartenenza alla Parrocchia, per quanto destinato ad altri impegni di apostolato in altri contesti ecclesiali.

Il conferimento del ministero presbiterale ad un giovane è evento di grazia per la Chiesa. Lo è particolarmente nel momento che stiamo attraversando: la

carezza dei presbiteri si fa sentire in modo preoccupante nella nostra Chiesa diocesana, come del resto in tutta la Chiesa sarda.

Se ne occupa anche la stampa "laica", cogliendo uno dei nodi problematici che la comunità cristiana attraversa. Vi propongo qui un articolo del giornalista Mario Girau, pubblicato sulla "Nuova Sardegna" del 17 giugno u.s. Qui si offre un quadro della situazione attuale.

Nella Chiesa sarda i conti non tornano più: 814 preti non sono sufficienti ad assicurare un sacerdote fisso a 619 parrocchie distribuite in dieci diocesi. Più che la matematica comanda l'anagrafe che tra il clero registra oltre 250 over 75 anni, di cui una trentina ha raggiunto e superato 90 anni e 119 hanno doppiato la boa degli 80 anni. Nel mondo ecclesiale questo mancato ricambio generazionale si chiama crisi delle vocazioni, una malattia che da almeno trent'anni svuota seminari e chiese. Un problema che preoccupa non solo i vescovi ma anche il Papa che ne ha parlato il 21 maggio scorso all'assemblea dell'episcopato italiano.

Le dimensioni della crisi di vocazioni nella nostra isola è nei numeri: i sacerdoti diocesani erano 938 nel 1977 (+124 rispetto a oggi) e 880 nel 1991 (+76). Non c'è turn over tra i preti e l'età media è in continua crescita. Nel 2016 - ultimi dati ufficiali - soltanto 4 diocesi (Sassari, Oristano, Tempio e Ozieri) hanno un clero un punto/due sotto 60 anni, tutte le altre sopra questa quota. L'età media più alta si registra a Iglesias (64,79 anni), Nuoro (64,37), ma soprattutto ad Ales-Terralba (66 anni) dove ancora in servizio ci sono parroci di 95 anni (don Modesto Floris, a Zeppara), 87 anni (don Secondino Perseu, Turri) e 85 anni (Ignazio Orrù, a Pau). Per infoltire i ranghi sempre più ridotti e soprattutto anziani dei pastori di anime sono esclusi spot pubblicitari e campagne-acquisto. Le diocesi puntano quasi tutto sulla pastorale del discernimento "per aiutare il credente, soprattutto giovane, a scoprire - come dice papa Francesco - il cammino concreto per realizzare il progetto di vita al quale Dio lo chiama": vocazione al matrimonio e alla famiglia, al sacerdozio, alla vita religiosa, ad altre missioni e servizi nel mondo. «C'è crisi di vocazioni perché sognare di fare il prete non è più accompagnato, come nel passato - dice don Nico Massa, sacerdote da 46 anni, segretario della commissione regionale per il clero, parroco a Guspini - da visibilità e prestigio. Inoltre l'ambiente giovanile è marginale nella Chiesa frequentata prevalentemente da adulti, soprattutto anziani. Infine i giovani sono sempre meno disposti a impegnarsi in scelte definitive, per la vita. Succede per il matrimonio, ancora di più per chi deve mettere definitivamente la propria esistenza al servizio di Dio».

«Più che sul numero dei chiamati, bisogna riflettere - dice don Antonio Mura, da tre anni rettore del seminario regionale, frequentato da 50 teologi, di cui 11 provenienti dalla diocesi di Sassari - su quale prete per la Chiesa Sarda. Andando ancora più in fondo ci dobbiamo domandare

quale idea di Chiesa per la nostra chiesa Sarda. La cosiddetta «crisi delle vocazioni» (in senso numerico) può essere una grande occasione non per domandarci con quali strategie «reclutare», quasi dipendesse da una sorta manageriale di marketing, ma dobbiamo sempre mettere al centro l'idea che le vocazioni sono un dono di Dio».

Alla Chiesa il compito di scoprirle e, quando c'è una scelta consapevole e matura, formarle non semplicemente a diventare preti, ma discepoli di Cristo. «La vera domanda da farsi – secondo don Mura – non è sul numero delle vocazioni, ma quale idea di Chiesa e quindi, quale idea di prete dobbiamo perseguire e realizzare».

Comunque i fedeli chiedono di far presto: nella diocesi di Cagliari sono infatti 10 i preti che seguono due parrocchie, addirittura 20 a Oristano e 14 nella diocesi di Alghero-Bosa.

Naturalmente non si avanzano qui proposte di soluzione. Ma certo la comunità cristiana, e i suoi Pastori in primo luogo, devono ripensare il futuro delle nostre Chiese, l'impostazione della vita Pastorale, la strutturazione organizzativa, alla luce di questo quadro in evoluzione. L'abbinamento Campanile-Parrocchia-Parroco non è più ipotizzabile per il prossimo futuro. Certo è necessario promuovere una pastorale vocazionale intensa. Ma questa non può ridursi ad una promozione pubblicitaria, di marketing, per attrarre adesioni. Sarà opportuno in primo luogo intensificare la preghiera. Perché lo Spirito susciti vocazioni. Tante. Ma soprattutto sante, ben motivate, animate solo da passione apostolica e dal desiderio di servire il Signore nella sua Vigna. Inoltre è necessario mettersi in ascolto dello Spirito, perché comprendiamo cosa Egli suggerisce alla sua Chiesa in questo oggi. Certamente sollecita la responsabilizzazione dei laici, che, in quanto battezzati e cresimati, sono membri responsabili, insieme con i pastori, con i carismi e i ministeri che lo Spirito suscita, già col Battesimo. Non si tratterà di "sostituire i preti" che mancano. Ma di assumersi la missione di battezzati, membri vivi e adulti della Chiesa, in ciò che compete ad ogni discepolo del Signore. È pur vero che tante mansioni e ruoli sono stati coperti finora dai preti. Forse dobbiamo cogliere le sollecitazioni dello Spirito perché tutta la Chiesa, nella varietà delle competenze, si responsabilizzi al servizio del Vangelo.

Naturalmente tutto questo non si improvvisa, e non si risolve in una ristrutturazione organizzativa. Richiede maturazione spirituale, in tutti i fedeli, preti e laici. E quindi la maturazione di tutte quelle competenze necessarie a dar voce, braccia, piedi e quant'altro occorre per far risuonare la Parola del Vangelo ai nostri giorni.

Preghiamo lo Spirito che guidi questa nostra Chiesa nella perenne novità dei tempi. Con amicizia fraterna

Don Nico

CALENDARIO LITURGICO 2018

<p>DOMENICA 24 GIUGNO bianco</p> <p>✚ NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p>	<p>7.30 - def. Massimo Milia e Chiara 9.00 - in S.Maria: def. Cecilia Pilleri 10,00 - Pro Populo 19,00 - Santa Messa</p>
<p>LUNEDI' 25 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5 Salvaci con la tua destra e risponcidi, Signore!</p>	<p>7.30 - deff. Caterina e Pasquale 18,00 - def. Maria Luigia Gilardi 1° Ann.</p>
<p>MARTEDI' 26 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 Dio ha fondato la sua città per sempre</p>	<p>7.30 - def. Luigi Vaccargiu 18.00 - deff. Maria Ortu e Fam.</p>
<p>MERCOLEDI' 27 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Cirillo di Alessandria - memoria facoltativa 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20 Insegnami, Signore, la vita dei tuoi decreti</p>	<p>7.30 - deff. Dario, Angela e Luisella 18.00 - Ringraziamento alla Madonna</p>
<p>GIOVEDI' 28 GIUGNO rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Ireneo - memoria 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p>	<p>7.30 - deff. Silvana e Angelina 18.00 - def. Egidio, Angelo, Generosa, Sr Bonaria</p>
<p>VENERDI' 29 GIUGNO rosso</p> <p>✚ SS. PIETRO E PAOLO - Solennità Liturgia delle ore propria</p> <p>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura</p>	<p>7.30 - def. Pietrino Chessa 18.00 - Santa Messa</p>
<p>SABATO 30 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ss. Primi martiri della Chiesa romana - mem. fac. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17 Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri</p>	<p>7.30 - def. Fabrizio Sanna 19,00 - Santa Messa</p>
<p>DOMENICA 1 LUGLIO verde</p> <p>✚ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p>7.30 - def. Urania Fanari 9.00 - in S.Maria: deff. Umberto e Antioca 10,30 - Prima Messa Don Francesco Carta 19,00 - Pro Populo</p>